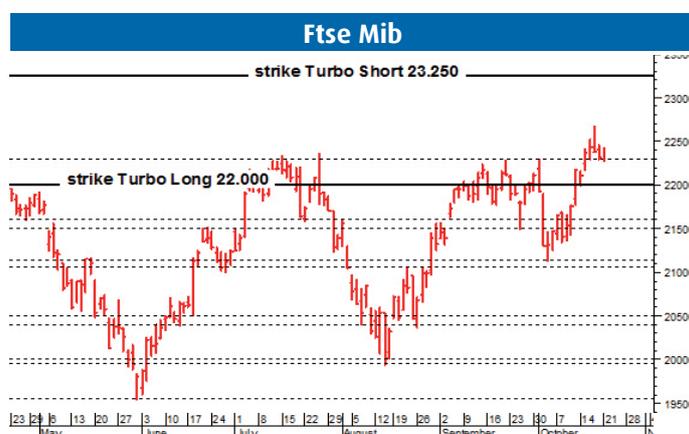


LUNEDÌ 21 OTTOBRE 2019

Ecco i nuovi Turbo Open End

Unicredit bank ha quotato venerdì sull'Mtf SeDeX di Borsa italiana quasi 350 nuovi Turbo Open End, cioè senza scadenza. L'offerta comprende 317 Turbo su 31 titoli azionari, di cui 21 italiani (Atlantia, Banco Bpm, Bper Banca, Cnh Industrial, Enel, Eni, Ferrari, Fiat Chrysler, Generali, Intesa SanPaolo, Juventus, Leonardo, Mediaset, Moncler, Poste Italiane, Prysmian, Saipem, Salvatore Ferragamo, Stmicroelectronics, Telecom Italia, Tenaris) e 10 europei (Adidas, Allianz, Bmw, Essilor, Kering, Lvmh, Nokia, Siemens, Total e Volkswagen Priv.), più 30 su indici, di cui 18 sul Ftse Mib e 12 sul Dax. I Turbo sono strumenti a leva che consentono di puntare sul rialzo (Turbo Long) o sul ribasso (Turbo Short) di un sottostante, investendo un capitale inferiore rispetto al suo valore di mercato. Più precisamente, il prezzo di uno Turbo Long è dato dalla differenza tra il prezzo corrente dell'asset di riferimento e lo strike del certificato (l'inverso per i Turbo Short): più lo strike sarà vicino al prezzo corrente del sottostante, più il prezzo

del Turbo sarà basso e viceversa. Più il prezzo del Turbo sarà basso, più il suo effetto leva sarà sostenuto: si potrà infatti acquisire un'esposizione lineare sul sottostante d'interesse investendo un ammontare inferiore. L'effetto leva sarà inoltre dinamico, in quanto dipenderà dal prezzo corrente del sottostante, ma non sarà soggetto ad alcun effetto compounding e sarà quindi garantito anche su orizzonti temporali più lunghi. C'è però un rischio di knock-out: se il prezzo del sottostante scenderà al di sotto dello strike (sale sopra per i Turbo Short), il valore teorico del Turbo Long andrà in negativo, rendendo insostenibile la posizione, che infatti si estinguerà anticipatamente, determinando la perdita integrale



del capitale investito. Lo strike non rimarrà inoltre costante nel corso della vita dei certificati, ma sconterà un costo di finanziamento implicito nella struttura del prodotto, che sarà caricato giornalmente sul prezzo dei Turbo, determinando quindi un aumento progressivo dello strike per i Turbo Long, una progressiva riduzione per i Turbo Short.

del capitale investito. Lo strike non rimarrà inoltre costante nel corso della vita dei certificati, ma sconterà un costo di finanziamento implicito nella struttura del prodotto, che sarà caricato giornalmente sul prezzo dei Turbo, determinando quindi un aumento progressivo dello strike per i Turbo Long, una progressiva riduzione per i Turbo Short.

LA SELEZIONE DI M.F.I.U.

	DE000HV46XH6	DE000HV46XJ2		
Tipologia	Turbo Long	Turbo Short		
Sottostante	Ftse Mib	Ftse Mib		
Data di emissione	16.10.2019	16.10.2019		
Prezzo di emissione	0,44 euro	0,91 euro		
Scadenza	Open	Open		
Strike	22.000 punti	23.250 punti		
Barriera	22.000 punti	23.250 punti		
Management fee	4%	4%		
Multiplo	0,001	0,001		
Leva all'emissione	51	24,65		
Mercato di quotazione	SeDeX	SeDeX		

BONUS

I Bonus Certificates permettono di partecipare alla performance positiva registrata dall'azione o dall'indice di riferimento, corrispondendo inoltre un premio – “bonus” – se il sottostante si è mantenuto stabile o ha registrato un moderato ribasso. Condizione per ricevere il bonus è che il sottostante non tocchi mai la barriera di protezione durante la vita dello strumento. I Bonus

Certificates incorporano dunque una protezione e un premio, riconosciuti anche al verificarsi di uno scenario moderatamente ribassista. La protezione scompare invece se il ribasso registrato è superiore al livello di barriera predeterminato all'emissione. In questo caso il valore che sarà rimborsato a scadenza sarà totalmente legato alla performance del sottostante.

Codice Isin	Mercato	Tipo	Sottostante	Scadenza	Strike	Barriera	Dist. barr.	Prezzo	Bonus	Rend.%*
DE000HV448D2	EuroTlx	Bonus Cap	TESLA	17/06/2020	288,96	173,376	48,20%	105,29	132,00	38,65%
DE000HV44659	EuroTlx	Bonus Cap	COMMERZBANK	17/06/2020	7,045	4,227	29,41%	90,42	112,00	36,36%
DE000HV45U41	EuroTlx	Bonus Cap	TRIPADVISOR	17/06/2020	42,68	29,876	33,32%	93,61	115,00	34,81%
DE000HV45TU9	EuroTlx	Bonus Cap	AMD	17/06/2020	34,19	22,2235	39,54%	98,74	117,50	28,95%
DE000HV447H5	EuroTlx	Bonus Cap	SAIPEM	18/06/2020	4,883	3,4181	22,00%	94,10	112,00	28,86%
DE000HV402Z2	SeDeX	Bonus Cap	UNICREDIT	18/12/2020	15,77	8,6735	35,93%	100,55	130,00	25,24%
DE000HV45V24	EuroTlx	Bonus Cap	TENARIS	18/06/2020	10,12	7,59	23,32%	94,61	109,50	23,88%
DE000HV45V32	EuroTlx	Bonus Cap	TOD'S	18/06/2020	43,60	32,70	29,39%	94,65	109,50	23,80%
DE000HV45U74	EuroTlx	Bonus Cap	TWITTER	17/06/2020	41,53	26,9945	44,40%	98,63	112,00	20,65%
DE000HV45U66	EuroTlx	Bonus Cap	TESLA	16/12/2020	235,01	141,006	82,23%	107,31	131,00	19,11%

*Bonus Unicredit che presentano il rendimento annuo maggiore considerando il rimborso del Bonus a scadenza e una distanza dalla barriera non inferiore al 20% per i Bonus Cap, al 10% per i Top Bonus. Valori aggiornati al 21 ottobre 2019

I Reverse Bonus permettono di trarre vantaggio dalla performance negativa dell'azione o indice di riferimento, corrispondendo inoltre un premio – “bonus” – se il sottostante si è mantenuto stabile o ha registrato un moderato rialzo. Condizione per ricevere il bonus è che il sottostante non superi mai al rialzo la barriera durante la vita dello strumento. I Reverse Bonus incorporano dunque una protezione e un premio, riconosciuti anche al verificarsi di uno scenario moderatamente rialzista. La protezione scompare invece se il rialzo è superiore alla barriera fissata all'emissione.

REVERSE BONUS

Codice Isin	Mercato	Sottostante	Scadenza	Strike	Barriera	Dist. barr.	Prezzo	Bonus	Rend.%*
DE000HV442D5	EuroTlx	TWITTER	16/12/2020	30,50	48,80	20,12%	78,94	79,50	45,58%
DE000HV45VNO	EuroTlx	TESLA	16/12/2020	235,01	329,014	21,90%	90,72	75,00	32,72%
DE000HV45VD1	EuroTlx	FOOT LOCKER	16/12/2020	40,92	57,288	22,50%	89,67	85,50	23,97%
DE000HV45V81	EuroTlx	AMD	17/06/2020	34,19	42,7375	27,44%	109,16	77,50	18,62%
DE000HV45VE9	EuroTlx	GENERAL ELECTRIC	16/12/2020	9,15	11,4375	21,57%	101,99	81,50	14,02%
DE000HV45T77	EuroTlx	AIR FRANCE-KLM	17/06/2020	10,61	13,2625	21,58%	100,33	90,50	13,92%
DE000HV45TQ7	EuroTlx	ZALANDO	17/06/2020	42,28	52,85	21,70%	100,28	91,00	13,25%
DE000HV45VK6	EuroTlx	SNAP INC.	17/06/2020	16,98	21,225	36,30%	114,20	76,00	13,07%
DE000HV45VQ3	EuroTlx	TWITTER	16/12/2020	41,53	58,142	32,96%	107,32	77,00	12,65%
DE000HV45TD5	EuroTlx	ILIAD	17/06/2020	93,42	116,775	20,55%	103,0699	88,50	12,46%

*Reverse Bonus Unicredit che presentano il rendimento annuo maggiore considerando il rimborso del Bonus a scadenza e una distanza dalla barriera non inferiore al 20%. Valori aggiornati al 21 ottobre 2019

CASH COLLECT

I Cash Collect prevedono il pagamento a date prefissate di cedole di importo predefinito fin dal momento dell'emissione. In particolare, se alle Date di Valutazione Cedole il valore del sottostante è superiore o pari al Livello di Trigger, verrà corrisposto un ammontare in Euro pari a una percentuale del prezzo di emissione.

A scadenza i Cash Collect rimborsano invece il prezzo di emissione se il sottostante è superiore al Trigger, altrimenti il valore di rimborso è totalmente legato alla performance registrata dal sottostante. Unicredit ne propone anche una variante a capitale protetto, che garantisce cioè il rimborso del valore nominale a scadenza, e una di tipo autocallable, che comprende cioè un'opzione di esercizio anticipato nelle stesse date di valutazione per il pagamento delle cedole.

Codice Isin	Sottostante	Scadenza	Barriera	Coupon	Data di oss.	Trigger	Prezzo Sott.	Dist. trigger	Rend.%*
DE000HV45X22	UNICREDIT	15/12/2022	6,8341	6,10	18/06/2020	9,763	11,79	20,76%	0,00%
DE000HV45WK4	DEUTSCHE BANK	14/12/2022	4,7445	3,55	18/06/2020	6,326	7,28	15,08%	0,22%
DE000HV44XV2	BANCO BPM	17/12/2020	1,2327	2,25	12/12/2019	1,8965	2,18	14,95%	0,62%
DE000HV45WD9	AZIMUT HOLDING	15/12/2022	11,88	4,90	18/06/2020	15,84	17,71	11,81%	1,68%
DE000HV45WT5	PRYSMIAN	15/12/2022	13,77	3,45	18/06/2020	18,36	20,48	11,55%	0,22%
DE000HV45WJ6	COMMERZBANK	14/12/2022	3,5385	5,60	18/06/2020	5,055	5,49	8,61%	4,51%
DE000HV44YT4	VALLOUREC	16/12/2020	1,2822	4,75	12/12/2019	2,137	2,32	8,56%	25,69%
DE000HV44Y48	BPER BANCA	17/12/2020	2,3992	2,00	12/12/2019	3,691	4,00	8,37%	1,18%
DE000HV45WP3	FIAT CHRYSLER	15/12/2022	7,882	4,90	18/06/2020	11,26	12,09	7,37%	3,40%
DE000HV42MA3	UBI BANCA	11/12/2020	2,0475	3,00	12/12/2019	2,73	2,93	7,33%	8,69%

*Cash Collect Unicredit il cui sottostante è in posizione migliore rispetto al Trigger della prossima data di osservazione, con indicazione del relativo rendimento annualizzato

Focus Certificates

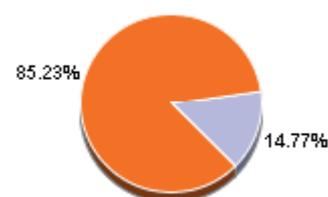
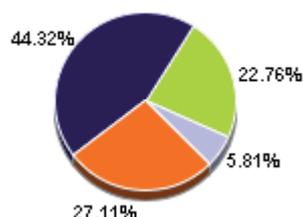
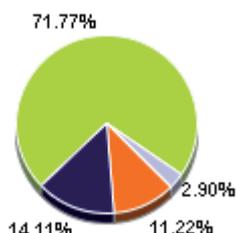
Portafogli di certificati Unicredit



SITUAZIONE

Controvalore complessivo	30.973,51	31.082,27	29.241,95
Controvalore non investito	896,67	1.804,37	4.319,31
Variazione settimanale	0,11%	0,38%	0,95%
Data ultimo reset	14/01/2019	14/01/2019	14/01/2019
Variazione ultimo reset	3,25%	3,61%	-2,53%
Data di partenza	08/06/2010	08/06/2010	08/06/2010
Variazione inizio gestione	13,44%	18,33%	19,40%
Correzione più elevata	-7,93%	-8,56%	-24,68%
Guadagno più elevato	14,62%	20,82%	51,28%

- Alto rischio ■
- Medio rischio ■
- Basso rischio ■
- Liquidità ■



COMPOSIZIONE

Titolo	Prezzo
ALTO RISCHIO	
UCH SFER CCA GN20	72,75
UCH TIM BON109,5 DC19	108,75
UCH ENI BON115 DC19	114,25
UCH TIM BON114 GN20	108,5
UCH UC BON112 DC19	110,52
UCH ENI CC GE21	98,15
UCH UC BON125 DC20	101,45

MEDIO RISCHIO	
Unicr Bank 11.04.2026 Mc Gbp	102,155*
Unicr Bank 11.04.2026 Mc Usd	97,42*

BASSO RISCHIO	
Cct-Eu 15.12.22 E6m+0,7	101,047

Prezzi riferiti alla chiusura di venerdì 18 ottobre 2019

* prezzi in valuta

COMPOSIZIONE

Peso%	Q.tà	Var. q.tà
QUOTA ALTO RISCHIO		
1,17	5	-
2,46	7	-
1,48	4	-
1,75	5	-
1,78	5	-
1,27	4	-
1,31	4	-
QUOTA MEDIO RISCHIO		
-	-	-
14,11	5	-
QUOTA BASSO RISCHIO		
71,77	22	-

Ultimo aggiustamento 07/10/2019

COMPOSIZIONE

Peso%	Q.tà	Var. q.tà
QUOTA ALTO RISCHIO		
3,04	13	-
4,90	14	-
3,68	10	-
3,84	11	-
4,27	12	-
3,47	11	-
3,92	12	-
QUOTA MEDIO RISCHIO		
19,01	5	-
25,31	9	-
QUOTA BASSO RISCHIO		
22,76	7	-

Ultimo aggiustamento 07/10/2019

COMPOSIZIONE

Peso%	Q.tà	Var. q.tà
QUOTA ALTO RISCHIO		
10,45	42	-
13,02	35	-
13,28	34	-
10,76	29	-
12,09	32	-
11,75	35	-
13,88	40	-
QUOTA MEDIO RISCHIO		
-	-	-
QUOTA BASSO RISCHIO		
-	-	-

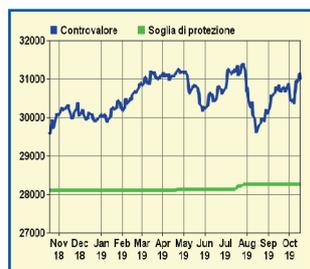
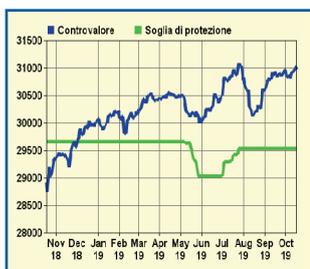
Ultimo aggiustamento 07/10/2019

STACCO CEDOLE: venerdì 11 ottobre l'obbligazione Unicr Bank 11.04.2026 Mc Gbp ha staccato una cedola lorda unitaria di 0,775 sterline e l'obbligazione Unicr Bank 11.04.2026 Mc Usd ha staccato una cedola lorda unitaria di 1,05 dollari, pari a 35,18 euro netti per il portafoglio a basso rischio e 96,09 euro netti per il portafoglio a medio rischio

Tutti i certificati sono negoziabili sul mercato SeDeX di Borsa italiana e/o su EuroTLX. I Titoli di Stato e i bond sono negoziabili sul MOT di Borsa italiana e/o su EuroTLX.



Clicca sulla descrizione dei prodotti per accedere alla pagina di dettaglio sul sito dell'emittente o del mercato di quotazione



NOTE: Il Bonus Cap UCH UC BON125 DC20 (DE000HV402Y5) rimborsa 125 euro se Unicredit non cede 7,885. Il Cash Collect Protetto UCH ENI CC GE21 (DE000HV8BKE7) paga una cedola annua condizionata del 3,4% e protegge il capitale al 90%. Il Cash Collect Autocallable UCH SFER CCA GN20 (DE000HV4CCA9) può pagare cedole semestrali del 2,70%. Barriera discreta su Salvatore Ferragamo posta a 17,465. Il Bonus Cap UCH ENI BON115 DC19 (DE000HV40Q75) rimborsa 115 euro se Eni non cede 10,6215. Il Bonus Cap UCH TIM BON109,5 DC19 (DE000HV41H18) rimborsa 109,5 euro se Telecom non cede 0,4098. Il Bonus Cap UCH TIM BON114 GN20 (DE000HV447Q6) rimborsa 114 euro se Telecom non cede 0,36638. Il Bonus Cap UCH UC BON112 DC19 (DE000HV44683) rimborsa 112 euro se Unicredit non cede 8,685.

MISSIONE E STRUTTURA

Focus Certificates è un'iniziativa di Milano Finanza Intelligence Unit (gruppo Class Editori) che illustra e segue nel tempo, a favore di tutti gli investitori, una serie di portafogli basati su certificati d'investimento e titoli di stato intesi come opportuno insieme di attività finanziarie adatte a diversi profili di rischio. Tali portafogli, elaborati in piena autonomia tramite la pluriennale esperienza di Milano Finanza Intelligence Unit e supportati da tecnologie d'avanguardia nelle valutazioni rendimento/rischio, mirano a cogliere le migliori possibilità di guadagno nel rispetto della rischiosità prefissata.

I profili di rischio che vengono soddisfatti sono quelli: a) di un investitore prudente (portafogli *Basso rischio*), che intende massimizzare il rendimento ma non vorrebbe incappare in perdite verosimilmente superiori al 5% in un anno, con la consapevolezza che esiste sempre una probabilità residuale (nell'ordine del 3-5%) che tale livello di perdita possa essere superato; b) di un investitore dinamico (portafogli *Medio rischio*), che ricerca la massimizzazione del rendimento cercando di limitare la perdita massima al 10%, sempre con la consapevolezza che rimane una probabilità residuale (nell'ordine del 3-5%) che tale livello di perdita possa essere superato; c) di un investitore che intenda ricevere suggerimenti solo sulla componente ad *Alto rischio*, concentrando l'attenzione sulla massimizzazione del rapporto tra rendimento e rischio.

Le tipologie di strumenti trattate sono le seguenti: **i) titoli obbligazionari**, con particolare riguardo ai titoli di stato, quotati sul mercato telematico di Borsa Italiana e sul circuito EuroTLX; **ii) certificati d'investimento** UniCredit quotati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana e/o su EuroTLX, che consentono a tutti un agevole impiego in indici azionari, azioni, materie prime, obbligazioni, tassi d'interesse e valute, in alcuni casi con la possibilità di usufruire di una limitazione del rischio e/o di un'amplificazione dei guadagni.

Focus Certificates è suddiviso in quattro pagine: nella **prima pagina** vengono analizzate le nuove emissioni di certificati Unicredit o i temi più caldi dell'attualità di mercato. La **seconda pagina** propone una serie di graduatorie di certificati Unicredit suddivise per tipologie, che descrivono in modo semplice ed efficace alcune possibili opportunità d'investimento. La **terza pagina** riporta il dettaglio dei portafogli (Basso rischio, Medio rischio e Alto rischio), secondo una chiave interpretativa dettagliata a seguire nel paragrafo dedicato alla "Lettura portafogli". La **quarta pagina** è la presente e comprende tutte le indicazioni utili per una migliore comprensione e utilizzo di quanto esposto.

LETTURA PORTAFOGLI

Le tabelle. La tabella relativa a ciascun portafoglio è suddivisa in due aree: quella superiore riporta le principali informazioni che concernono l'intero portafoglio, come il controvalore corrente, la liquidità residua, le tre performance più importanti (quella settimanale, quella misurata dall'ultimo reset di inizio anno e quella da inizio gestione), nonché la correzione più elevata registrata a partire da inizio 2010.

Il reset di inizio anno, effettuato solitamente nella settimana successiva all'Epifania, serve per ripristinare a 30 mila euro il capitale investito in ogni portafoglio, liberando i guadagni prodotti in un anno di gestione e riportando a cifra tonda il capitale investito: nello stesso momento verrà quindi azzerata la performance dall'ultimo reset, mentre proseguirà invariata la performance che misura l'andamento di ciascun portafoglio da inizio gestione. L'area inferiore della tabella, oltre all'ultimo prezzo di chiusura di ciascuno strumento, ospita invece il dettaglio degli investimenti di portafoglio, mostrando il peso percentuale di ciascuno sul totale, la quantità di titoli in carico ("Q.tà") e la variazione della quantità ("Var. q.tà") che interviene in occasione degli aggiustamenti nella composizione del portafoglio; solitamente trascorre almeno un mese tra un aggiustamento e il successivo, salvo condizioni particolari di mercato.

Aggiustamenti di portafoglio. In caso di aggiustamento della composizione la colonna "Var. q.tà" conterrà la variazione da apportare al quantitativo in carico che appare nella colonna immediatamente a sinistra (es. -234 riferito a un determinato certificato d'investimento significa che è necessario venderne una quantità pari a 234, così come +2 Cct 1.6.2010 indica che è necessario acquistare due lotti minimi di Cct in più).

Gli aggiustamenti si rendono opportuni per cogliere le migliori occasioni di rendimento individuabili sui mercati (è il caso di un aggiustamento che coinvolge solo alcuni strumenti della componente ad alto rischio o a medio rischio).

Altri aggiustamenti si rendono invece necessari nel caso in cui anche la componente a basso rischio subisca una variazione delle quantità: questo significa che l'aggiustamento è finalizzato a salvaguardare l'obiettivo di protezione del capitale e dei guadagni raggiunti fino a quel momento, oppure a sfruttare più opportunamente la dose di rischio disponibile.

Grafici. Ogni portafoglio è corredato da due grafici: il grafico in alto visualizza la distribuzione degli investimenti nelle tre classi di investimento (Quota alto rischio per gli impieghi di tipo azionario e materie prime, Quota medio rischio per gli impieghi di tipo obbligazionario e Quota basso rischio per gli impieghi di tipo monetario, assimilabili ai titoli di stato a tasso variabile o a tasso fisso con scadenza entro 12 mesi).

Il grafico in basso mostra invece l'andamento del controvalore del portafoglio nell'ultimo anno, posto a confronto con l'indice Ftse All Shares (nel caso del portafoglio con la sola componente ad Alto rischio, dove non è presente la protezione del capitale) o con la soglia di perdita massima assunta come obiettivo dalla gestione in relazione alla dose di rischio prefissata (l'obiettivo di contenimento delle eventuali perdite è fissato entro il 5% per i portafogli a Basso rischio e 10% per i portafogli a Medio rischio).

